



## Comunicato Stampa

### **La Federazione Europea dell’Azionariato dei Dipendenti (EFES) saluta il nuovo Governo Italiano: E’ tempo di promuovere la partecipazione.**

La Federazione Europea dell’Azionariato dei Dipendenti – EFES saluta con fiducia la nomina di Giuliano Poletti a Ministro del Welfare, auspicando che la sua lunga ed autorevole esperienza nella cooperazione contribuisca ad un deciso impulso alla promozione dell’azionariato dei dipendenti, la cui espressione totale si traduce nell’impresa cooperativa.

La partecipazione dei dipendenti nelle grandi imprese quotate, attraverso piani di azionariato sistematici, volontari ed incentivati, correttamente rappresentata nelle Assemblee societarie attraverso regole democratiche di Corporate Governance, elemento aggiuntivo e non sostitutivo delle regole di diritto del lavoro, rappresenta un indispensabile strumento di coesione sociale, che in Italia è stato finora inspiegabilmente ostacolato.

EFES raccomanda un attento coordinamento con il Ministero dell’Economia, in cui la riconosciuta esperienza e competenza europea del Prof. Padoan potrà agevolare il dovuto raccordo fra nuove norme sul diritto del lavoro e la cornice normativa di Corporate Governance, largamente vincolata alle norme comunitarie, e con la ministra dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, chiamata a far superare le storiche diffidenze confindustriali sulla partecipazione.

Il primo banco di prova sarà nelle modalità di privatizzazione del Gruppo Poste Italiane, mantenendo le impostazioni progettuali del precedente Governo, che prevedevano un’ampia partecipazione dei dipendenti, anche sulla falsariga di quanto recentemente praticato nella britannica Royal Mail.

La Federazione Europea dell’Azionariato dei dipendenti chiede al Presidente del Consiglio Matteo Renzi che la promozione dell’azionariato dei dipendenti caratterizzi l’operato del Governo italiano anche in occasione del Semestre italiano di Presidenza dell’Unione.

Il Presidente della EFES, l’italiano Guido Antolini, dichiara: “Siamo pronti a fornire alle Istituzioni tutta la nostra collaborazione per recuperare i ritardi italiani ed avviare la riforma istituzionale del lavoro in senso realmente partecipativo”

Roma/Bruxelles, 24.2.2014

[efes.italia@gmail.com](mailto:efes.italia@gmail.com)

[efes@efesonline.org](mailto:efes@efesonline.org)

[www.efesonline.org](http://www.efesonline.org)

For info:

+39 3480016108

+32 22426430